



L'istituto Sraffa al Global Junior Challenge di Roma. Presentato il progetto Web Inclusion, per una scuola senza carta



Una quattro giorni romana per la delegazione dell'**Istituto d'Istruzione "Sraffa"** di Crema, che ha partecipato nelle scorse settimane alla settima edizione del **Global Junior Challenge**, concorso internazionale che premia l'uso innovativo delle tecnologie per l'educazione e l'inclusione sociale. Promosso da **Roma Capitale**, il concorso è organizzato dalla **Fondazione Mondo Digitale** sotto l'**Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana**.

Unico istituto della provincia tra i finalisti

A Roma, presso il polo permanente di ricerca e di sperimentazione della didattica innovativa *Città Educativa*, **Michele Perna**, docente di lettere con la passione dell'informatica ed un gruppo di allievi delle **classi quarte** dei percorsi **cucina e sala/vendita**, ha presentato al pubblico il progetto "**Web inclusion**", riscuotendo apprezzamenti tra visitatori e addetti ai lavori. Il progetto dello Sraffa, nella categoria di appartenenza (fascia d'età compresa tra 16/18 anni, con progetti presentati da oltre 40 paesi, dall'Albania, all'Uganda.) è stato selezionato tra i 90 finalisti.

Una scuola per tutti

Ovunque la scuola di qualità è anche la **scuola per tutti**, perché la tecnologia aiuta a rispondere ai problemi degli studenti con bisogni speciali, consentendo alla classe, di crescere insieme: ed è su queste premesse, che si è sviluppato il progetto presentato dallo Sraffa. “Web inclusion” vede la **tecnologia come consuetudine** dell’ambiente classe, nel perseguire scopi didattici e obiettivi disciplinari, con il coinvolgimento di studenti e docenti, attraverso l’uso di tablet, lim, proiettori interattivi, il ricorso alla suite di Google Apps for Education, Google Classroom, account delle principali applet didattiche (Socrative, Kahoot! GradeCam, Prezi). Questo e tanto altro all’interno delle iniziative attive da tempo allo Sraffa, nell’ambito di “**Generazione Web**”: l’invio in formato digitale di lezioni e approfondimenti per l’intera comunità scolastica (circa 1500 tra studenti, docenti, personale ausiliario), account mail dedicati e funzionali (mailing list per classi, consigli di classe, dipartimenti, materie), digitalizzazione totale dei documenti, software per l’analisi informatica dei risultati delle prove di valutazione, condivisione interna di tutti i materiali (spazio di 8 terabyte).

Perna: “Grande esperienza formativa per i ragazzi”

“Una grande esperienza formativa – commenta Michele Perna – per capire cosa stiamo facendo noi e cosa stanno facendo gli altri nell’ambito della didattica innovativa”, che sicuramente rappresenta un punto di partenza per docenti e studenti, i quali hanno avuto modo di misurarsi con realtà importanti non solo italiane, ma anche internazionali. Per il futuro, l’orientamento è quello di ampliare quello che già è stato costruito in questi anni, conclude il docente che cura questi progetti, “fare rete, consolidare e far diventare prassi, tutto quello che abbiamo presentato a Roma”. E non mancano gli auspici verso l’implementazione della dotazione sia delle lim, che dei laboratori di fisica, chimica, scienze, oltre alla creazione di una web radio scolastica.